



Fondo europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Mi PAF



Regione Calabria



ASSE IV Approccio LEADER



Sede operativa  
c/o Comunità Montana Savuto, C/da Valleggiannò- 87056 S.Stefano di Rogliano (CS)  
Tel.0984 969154  
e-mail gal.savuto@libero.it

## **PSL SAVUTO**

### **BANDO DI SELEZIONE N° 5 VALORIZZAZIONE AGROAMBIENTALE DELLE AREE VOCATE**

#### **PSR CALABRIA 2007-2013 ASSE IV APPROCCIO LEADER**

#### **ASSE 2 - MISURA 216 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI"**

- AZIONE 1 Ripristino o impianto di siepi, filari di alberi non produttivi, boschetti
- AZIONE 2 Ripristino di muretti a secco e terrazzamenti collinari o montani
- AZIONE 3 Impianto di fasce vegetate lungo i corsi d'acqua, naturalizzazione dei canali di bonifica ed irrigui, realizzazione di corridoi ecologici
- AZIONE 4 Creazione e qualificazione di zone umide

#### **CAPITOLATO DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI**

**1) FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISURA**

Attraverso le azioni della misura 216 ed in linea con quanto prevede il PSR 2007-2013 alla misura 216, il GAL Savuto intende incentivare la realizzazione di opere di pubblica utilità, non vantaggiose dal punto di vista economico, tese a valorizzare l'ambiente ed il paesaggio nei sistemi agricoli, a migliorare la biodiversità vegetale ed animale, a mitigare gli impatti dell'attività agricola sull'ambiente, e che abbia le caratteristiche di "buona pratica" per l'intera area Leader. In particolare si vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) migliorare la complessità degli agroecosistemi;
- 2) mantenere e/o ripristinare il paesaggio agricolo oltre che migliorare la fruibilità delle risorse naturali presenti;
- 3) migliorare la qualità delle acque e incrementare la presenza di corridoi ecologici;
- 4) ricostituire habitat favorevoli al rifugio e alla riproduzione della fauna selvatica favorendo forme di collaborazione e/o cogestione con le associazioni ambientaliste (LIPU, WWF, Italia Nostra ecc).

Nell'ambito della Misura saranno ammissibili solo ed esclusivamente "interventi non produttivi", cioè che non portino ad un incremento significativo del valore o del reddito dell'azienda.

**2) DEFINIZIONI**

Per quanto concerne le definizioni si rimanda a quanto riportato nelle disposizioni attuative del bando regionale multimisura asse I ed asse II del PSR, pubblicato sul BURC supplemento straordinario n.1 del 04.08.08 al n.31 del 01.08.08.

**3) AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA**

I progetti oggetto della domanda di finanziamento dovranno essere realizzati in uno dei 20 comuni dell'Area Leader Savuto e specificatamente: Altilia, Aprigliano, Belsito, Bianchi, Carolei, Carpanzano, Colosimi, Dipignano, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Panettieri, Parenti, Paterno Calabro, Pedivigliano, Rogliano, Santo Stefano di Rogliano, Scigliano.

**4) SOGGETTI BENEFICIARI**

Imprenditori agricoli singoli o associati, ed altri soggetti pubblici e privati conduttori di azienda o area agricola.

**5) AMBITI E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, del ruolo di agenzia di sviluppo locale che il GAL è tenuto a rivestire, della strategia di sviluppo locale e degli obiettivi riportati nel PSL Savuto, gli interventi ammissibili a contributo dal presente bando inerente le 4 Azioni previste dal PSL Savuto all'interno della Misura 216 devono fare riferimento ai seguenti ambiti:

-AZIONE 1 ripristino o impianto di siepi (lunghezza minima di 25 metri e larghezza massima di 10 metri), filari di alberi non produttivi (lunghezza minima di 100 metri), boschetti (definiti catastalmente e con una dimensione minima di 0,5 ha) ai bordi degli appezzamenti o con funzioni connettive tra zone coltivate al fine di valorizzare la complessità degli agroecosistemi. La superficie investita per la realizzazione di siepi e la costituzione ed il mantenimento dei boschetti deve essere minore del 10% della SAU dell'azienda.

In linea con quanto previsto dal PSR il GAL consentirà in aree Natura 2000 in cui si tutela la macchia mediterranea la messa a dimora di sole specie tipiche di tali habitat. In considerazione delle finalità della Misura e dell'obiettivo del GAL di curare il paesaggio agricolo ed incrementare la complessità degli agroecosistemi, gli interventi proposti dovranno realmente essere esemplari per tipologia e funzione.

-AZIONE 2: ripristino di muretti a secco e di terrazzamenti collinari o montani mediante l'utilizzo, ove possibile, di materiale reperito in loco. Inoltre si intende valorizzare il sistema dei punti di accesso al fiume Savuto nell'ambito di aziende o aree agricole.

Gli interventi proposti non dovranno comportare alterazioni della tipologia costruttiva originaria, inoltre è esclusa la manutenzione ordinaria.

-AZIONE 3: impianto di fasce vegetate lungo il fiume Savuto o i suoi affluenti al fine di migliorare il paesaggio rurale e di ricostituire ambienti ripariali aventi diverse funzioni ecologiche (stabilizzazione delle sponde e contenimento dei fenomeni erosivi, creazione di habitat per uccelli di interesse comunitario). L'azione potrà comprendere la sostituzione di opere di contenimento e/o di canalizzazione rigide con opere di ingegneria naturalistica.

-AZIONE 4: creazione e riqualificazione di zone umide ai lati del fiume Savuto o dei suoi affluenti, o fra gli appezzamenti coltivati al fine di ricreare microhabitat di interesse faunistico, ripristino e controllo della vegetazione palustre.

## **6) SPESE AMMISSIBILI**

All'interno degli ambiti menzionati al precedente punto 5. è possibile realizzare i seguenti investimenti:

### **Investimenti materiali:**

- AZIONE 1 - Impianto di siepi e specie arboree autoctone non produttive.
- AZIONE 2 – 3 realizzazione di impianti, operazioni di consolidamento, drenaggio e rinaturalizzazione dei terreni e sistemazione/riqualificazione delle aree mediante tecniche di ingegneria naturalistica.
- AZIONE 4 - sistemazione/riqualificazione delle aree mediante tecniche di ingegneria naturalistica, impianto di vegetazione palustre.

Gli investimenti materiali devono essere rivolti alla realizzazione di opere di pubblica utilità.

Sono ammesse le spese generali connesse entro un limite massimo del 9%, ivi incluse le spese tecniche che non potranno superare il 6%. Nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, macchinari, attrezzature e arredi la cui realizzazione non prevede una progettazione ed il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%.

Non sono ritenute ammissibili tutte le spese specificatamente escluse dalla normativa e dai documenti comunitari, nazionali e regionali.

### **Vincoli:**

Gli investimenti ammessi a finanziamento sono soggetti ai vincoli specificatamente elencati nell'Allegato 3.

## **7) RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI**

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili a valere sulla Misura 216 del PSL Savuto sono indicate nella tabella che segue:

<b>ASSE</b>	<b>MISURA/ AZIONE</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>QUOTA PUBBLICA</b>	<b>QUOTA PRIVATA</b>
IV -412	Misura 216 Azioni 1,2,3,4	100.000,00	100.000,00	-----

**8) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO MASSIMO E MINIMO CONCEDIBILE**

Entità massima: € 50.000

Entità minima: € 20.000,00

L'intensità d'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

**9) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Preliminarmente alla presentazione delle domande di aiuto è necessaria, qualora non già effettuata, la costituzione del "Fascicolo Aziendale" presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati a tale scopo con l'Organismo Pagatore ARCEA.

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di aiuto, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete della documentazione di seguito richiesta nel presente punto 9) e di un elenco riepilogativo della stessa, entro **45 giorni** dalla data di pubblicazione del bando, in doppia copia, al GAL SAVUTO- c/o Comunità Montana Savuto, C/da Valleggiannò - 87056 S.Stefano di Rogliano (CS), con la seguente modalità:

spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata a.r. riportante la dicitura "**PSR Calabria 2007-2013 - PSL Savuto -Bando n°5 Misura 216 Azione ....**" e gli estremi del soggetto richiedente; per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro postale di partenza. Il GAL non risponde di eventuali disguidi postali che non consentono l'arrivo della domanda entro 10 giorni dalla scadenza dei termini.

Le domande spedite/pervenute oltre i termini previsti, le domande spedite in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, nonché quelle non compilate nei moduli previsti o mancanti della documentazione richiesta non saranno esaminate ai fini dell'ammissibilità e saranno dichiarate non ricevibili.

La domanda ed i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal richiedente in forma autenticata a norma di legge vigente, pena l'irricevibilità.

**La domanda di aiuto dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:**

- a) **dichiarazione sostitutiva**, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato al presente bando (Allegato 1) e disponibile sul sito [www.galsavuto.it](http://www.galsavuto.it) nella sezione bandi in corso, nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni:
- di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;
  - di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria e nel PSL Savuto e formalizzati nella apposita convenzione;
  - di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;
  - di esonerare il Gal da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
  - di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nel presente bando;
  - di essere a conoscenza che qualora la domanda di aiuto sia istruita con esito negativo si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
  - di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi;
  - di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;
  - di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa di riferimento;

- di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli, da parte dei soggetti titolari;
- di non avere contenziosi o carichi pendenti in relazione ad altre opere cofinanziate con programmazioni a partire dall'anno 2000;
- di non aver usufruito e di non usufruire di altri sostegni finanziari per il progetto di cui si richiede il finanziamento con il presente bando;

La documentazione relativa a quanto assoggettato ad impegno e dichiarato in domanda, sulla base della quale è stato costituito ed aggiornato il Fascicolo Aziendale di cui al DPR 503/99, dovrà essere custodita e resa disponibile per eventuali controlli, presso il Centro di Assistenza Agricola (CAA) la cui denominazione e sede dovrà essere indicata dal richiedente. Tale documentazione dovrà essere conservata per la durata dell'impegno e dei vincoli connessi.

- b) Certificato camerale** (se soggetto obbligato) in originale, rilasciato in data non anteriore a 3 mesi a quella della presentazione della domanda, con indicazione che non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali e corredato della dicitura antimafia.
- c) Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata:**
  - **copia dello statuto** e dell'atto costitutivo ed elenco soci;
  - **copia dell'atto di nomina** degli organi amministrativi attualmente in carica.
  - **atto** dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto, a richiedere e a riscuotere gli aiuti;
- d) Titolo di proprietà** o eventuale altro titolo di possesso, debitamente registrato, del terreno oggetto degli interventi, da cui si evinca nel caso di fitto o comodato la disponibilità del fondo per almeno 12 anni e l'assenso all'investimento da parte del/dei proprietario/i. L'assenso potrà essere dichiarato anche separatamente nella forma di auto dichiarazione ai sensi di legge.
- e) Nei casi di cointestazione** di terreno/fabbricati e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in allegato (Allegato 2) e disponibile sul sito [www.galsavuto.it](http://www.galsavuto.it) nella sezione bandi in corso;
- f) Formulario di progetto** redatto utilizzando lo schema disponibile sul sito [www.galsavuto.it](http://www.galsavuto.it) nella sezione bandi in corso;
- g) DURC** con data non antecedente a mesi tre o modulo di inoltro della richiesta con relativo CIP (se soggetto non tenuto, sostituire con autodichiarazione). Nel caso della presentazione del solo modulo di inoltro, il requisito della regolarità contributiva dovrà essere posseduto ed attestato al GAL entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie;
- h) Dichiarazione sostitutiva** (Allegato 3);
- i) Autorizzazione al trattamento dei dati** (Allegato 4)
- j) Documentazione attestante la conduzione biologica e/o dichiarazione attestante la conduzione integrata (solo per l'AZIONE 1).**
- k) Progetto esecutivo** redatto da tecnico abilitato, corredato da nulla osta, o, in mancanza, dai pareri favorevoli rilasciati dalle Autorità competenti o copia della richiesta degli stessi all'Autorità competente, fermo restando che i nulla osta devono essere comunque prodotti prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del Gal. Il progetto esecutivo dovrà essere composto dagli Elaborati tecnici e da tutta la documentazione a supporto di ciascuna voce di spesa come di seguito indicato :
  - Corografia generale della zona in scala 1:10.000 con ubicazione dell'attività, e di dettaglio in scala 1:500;
  - Planimetria generale di dettaglio degli interventi in scala 1:500;
  - Visura catastale e Planimetria catastale con ubicazione dell'intervento con data di rilascio non anteriore a tre mesi rilasciata dall'ufficio del territorio;

- Relazione tecnico-descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto;
- Sezioni, prospetti e planimetrie esecutive degli interventi in opportuna scala di dettaglio, opportunamente quotate;
- Layout delle attrezzature sia esistenti sia in progetto con apposita legenda di specifica;
- Dettagli o particolari costruttivi in opportuna scala; progetto degli impianti come da normativa vigente qualora previsti;
- Relazione tecnico-ambientale in cui siano descritte le misure tese a minimizzare gli impatti sull'ambiente derivanti dall'iniziativa prevista, corredata da descrizione dei materiali da utilizzare e di eventuale nulla-osta, ove necessario;
- Computo-metrico estimativo ed elenco prezzi (redatto secondo il prezzario regionale dell'Agricoltura Calabria o - per le opere ed impianti ivi non previsti - secondo il prezzario regionale del Provveditorato OO.PP.);
- Le voci di spesa non riportate nei prezzari regionali vigenti (del Provveditorato OO.PP., Calabria e dell'Assessorato Agricoltura), sono soggette ad apposita analisi prezzi per la dimostrazione di congruità attraverso l'esibizione di almeno tre preventivi omogenei.
- Dettagliata documentazione fotografica (foto panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) dell'immobile oggetto di intervento con specifici riferimenti su cartografia;
- Offerte analitiche di fornitura di beni/attrezzature nonché di servizi relativi alle spese non previste nel prezzario regionale (selezionate secondo le procedure sotto riportate), intestate al proponente e redatte in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando;
- Copia conforme all'originale della delibera di approvazione per i progetti presentati da enti pubblici, della DIA/SCIA oppure copia conforme all'originale del Permesso di Costruire ottenuto o della richiesta per i progetti presentati da soggetti privati. In tale ultima ipotesi occorre documentare la richiesta presentata con dichiarazione, sottoscritta anche dal progettista, che tali opere sono ammissibili specificando la normativa di riferimento. In ogni caso, la copia del Permesso di Costruire e tutti i documenti richiesti sono necessari al momento della stipula della convenzione tra il Gal ed il beneficiario. Qualora il beneficiario non presenterà l'intera documentazione richiesta nei termini sopra stabiliti decadrà l'ammissibilità a finanziamento e tale diritto verrà acquisito dal primo progetto utile in graduatoria;
- Dichiarazione da parte del Direttore dei lavori, che attesti la non sussistenza di alcun ostacolo all'effettivo inizio dei lavori.
- Quadro comparativo e di raffronto dei preventivi dei beni che si intende avere finanziati;
- Quadro Tecnico Economico di progetto
- Cronoprogramma dettagliato di attuazione dei lavori previsti;

Caratteristiche dei preventivi e selezione del fornitore.

1. La selezione della ditta fornitrice dovrà avvenire tra almeno tre preventivi di ditte differenti. La scelta, giustificata attraverso una relazione tecnico/economica redatta da un tecnico qualificato, ricadrà sul preventivo che offre le migliori condizioni di fornitura.
2. I beni devono essere di uguali caratteristiche tecniche e confrontabili sul piano della quantità e qualità con l'evidenziazione delle misure/quantità, dei prezzi unitari e di tutte le caratteristiche tecniche, comprese fotografie o dépliant illustrativi;
3. I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della ditta o di persona munita di idonei poteri;
4. Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;
5. Nei preventivi si deve evincere l'incidenza delle seguenti voci: IVA, trasporto e montaggio;
6. Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dei prezzi (almeno tre mesi).

Il Gal, si riserva inoltre di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi ritenuti necessari dal Gal e/o previsti da disposizioni nazionali e regionali per la valutazione tecnica ed economica dell'investimento o qualora richiesti dagli organi di controllo regionali.

IL POSSESSO DEI REQUISITI CHE COSTITUISCONO CRITERI DI VALUTAZIONE DOVRA' ESSERE COMPROVATO DA APPOSITA DOCUMENTAZIONE.

## **10) MODALITÀ DI ISTRUTTORIA**

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità della domanda e successivamente la valutazione delle proposte secondo i criteri individuati.

L'esame delle domande sarà effettuato dal Gal, attraverso una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Consiglio di Amministrazione e che potrà strutturarsi in più sottocommissioni in base al numero delle domande pervenute.

## **11) CRITERI DI RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE/SELEZIONE**

### **Ricevibilità**

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà:

- i tempi di presentazione della domanda;
- l'ubicazione dell'azienda o dell'unità locale oggetto d'intervento in uno dei comuni riportati al punto 3) del presente bando;
- la completezza dei dati sulla domanda restituita dal SIAN e sugli allegati 1), 2), 3) e 4) compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- la presenza della documentazione richiesta dal presente bando;

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

### **Ammissibilità**

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata solo nel caso il progetto sia ritenuto ricevibile. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare i contenuti, la correttezza, la validità e la qualità della documentazione richiesta nei precedenti punti del presente bando. La non rispondenza della documentazione a quanto richiesto comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda. Il controllo di ammissibilità sarà volto ad accertare altresì la conformità degli interventi proposti con gli obiettivi e le finalità della misura.

La verifica di ammissibilità sarà supportata da visita/e in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, al fine di:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- accertare la fattibilità degli interventi proposti.

### **Valutazione**

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione di valutazione preposta attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione dell'intervento e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, e pubblicata sul seguente sito web: [www.galsavuto.it](http://www.galsavuto.it)

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Tutti gli interessati, entro i successivi **10 giorni** dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, potranno richiedere al Gal il riesame della domanda.

Dopo avere aver provveduto al riesame della domanda, il Gal approverà la graduatoria definitiva delle domande ammesse ed escluse, riportante anche le motivazioni di esclusione.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito [www.galsavuto.it](http://www.galsavuto.it), successivamente al rilascio del Parere di Coerenza da parte dell'Autorità di gestione del Psr Calabria 2007/13, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, della motivazione dell'eventuale esclusione nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le ditte escluse.

Le domande saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Qualora il progetto collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria definitiva, non sia finanziabile per intero, il Gal può finanziarlo parzialmente richiedendone la rimodulazione.

**Criteria di selezione e punteggi**

Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000	max p.ti 15	Almeno il 50% della superficie aziendale deve ricadere nelle aree oggetto di selezione
Superfici agricole che ricadono nelle aree agricole a elevato valore naturalistico	max p.ti 15	
Superfici agricole che ricadono nelle Zone con terreni a rischio erosivo	max p.ti 10	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- rischio "moderato" .....punti 7</li> <li>- rischio "catastrofico" .....punti 10</li> </ul>		
Progetti relativi ad aziende contigue nell'ambito di un comprensorio	p.ti 8	
Superficie agricola interessata > 2 ha (1 punto/2 ha)	p.ti 4	

**12) TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE**

Gli interventi dovranno, pena in caso di inosservanza la declaratoria di decadenza del contributo, essere avviati entro 30 giorni dalla stipula della convenzione e dovranno essere completati, a seconda della tipologia di progetto, entro un termine variabile compreso tra i 60 ed i 90 giorni.

Eventuali ulteriori risorse oppure risorse provenienti da economie di spesa/rinunce/revoche saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria. Le risorse finanziarie che non dovessero essere utilizzate dal presente bando saranno riallocate nelle eventuali graduatorie successive dello stesso intervento o in altri interventi del PSL.

### **13) OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE**

Il beneficiario si obbliga alla realizzazione dell'intervento, per come indicato nel progetto ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto nello schema di convenzione e con la tempistica di cui al precedente art. 12.

### **14) CONTROLLI E SANZIONI**

Il GAL nel rispetto della normativa e delle procedure di riferimento, procederà alla verifica tecnico amministrativa del rispetto degli impegni ed alla verifica della corretta attuazione dell'intervento. Tali verifiche saranno propedeutiche al controllo regionale che, in caso di valutazione positiva trasmetterà la domanda di pagamento all'ente pagatore ARCEA e nel caso di valutazione non positiva applicherà il sistema sanzionatorio di cui al DGR n. 222 del 15/03/2010.

### **15) MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti saranno erogati dopo il controllo del GAL e autorizzati dalla Regione successivamente all'effettuazione dei controlli, delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema di gestione e controllo e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente a seguito del controllo con esito positivo da parte del Gal, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN, devono essere presentate esclusivamente a mano in forma cartacea, complete degli allegati e di tutta la documentazione di corredo per come di seguito indicata, in unica copia al GAL SAVUTO- c/o Comunità Montana Savuto, C/da Valleggiannò N°... - 87056 S.Stefano di Rogliano (CS). Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa sarà apposta, la dicitura *"Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR - PSR Calabria 2007/2013 ASSE..... Misura....."*

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile in aggiunta a quella di seguito indicata. Il Gal si riserva inoltre di rendere disponibile mediante il proprio sito [www.galsavuto.it](http://www.galsavuto.it) la modulistica e le dichiarazioni che i beneficiari dovranno compilare e presentare unitamente alla Domanda di pagamento rilasciata dal SIAN.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dall'impresa per gli ulteriori accertamenti, controlli e ispezioni che saranno ritenuti opportuni dagli uffici preposti successivamente alla data di erogazione del saldo.

Per quanto concerne l'Ente pubblico le procedure di gara dovranno rispettare quanto disciplinato dal Codice dei contratti pubblici n° 163/2006 nonché dal relativo Regolamento di attuazione n° 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità :

- anticipo;
- stato di avanzamento;
- saldo.

### **Anticipo**

Gli anticipi, in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 possono essere corrisposti per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento ammesso a finanziamento. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso. Nel caso di ente pubblico quale garanzia fidejussoria, può essere presentata una garanzia scritta dello stesso Ente, utilizzando il modello fac-simile appositamente predisposto dall'Organismo Pagatore, con il quale il beneficiario si impegna a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'importo anticipato.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione al GAL da parte del beneficiario della "domanda di pagamento", così come restituita dal SIAN, e della seguente documentazione:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento a favore dell'Organismo Pagatore di importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del 10%, utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore e rilasciato attraverso il SIAN. Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico Bancario o inseriti nell'albo ISVAP;
- sottoscrizione da parte del beneficiario della convenzione con il GAL.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre 30 giorni dalla data di stipula della convenzione.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fidejussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del Gal.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato, previo nulla osta da parte del Gal.

### **Stato di avanzamento (SAL)**

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione al GAL della "domanda di pagamento" così come restituita dal SIAN, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori a firma del direttore dei lavori ove pertinente;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo riportato nel Business Plan/PMA, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- fatture o altri titoli di spesa, in originale, quietanzate e corredate di liberatoria, nonché la documentazione probatoria dei pagamenti effettuati (copia bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, etc.) coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai documenti regionali predisposti. I pagamenti in contanti per l'intero investimento ammesso sono ammissibili entro l'importo massimo di € 500,00, iva compresa;
- documentazione tecnico-amministrativa di supporto (contabilità di sal, fotografie, etc.)

Tutta la documentazione amministrativo-fiscale sarà restituita al beneficiario successivamente all'accertamento da parte del Gal il quale ne conserverà copia conforme.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;

- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Gli stati di avanzamento in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta ed ammissibile per l'avanzamento della realizzazione per un minimo del 30% e fino ad un massimo dell' 80% del contributo concedibile. Nel caso in cui sia stata accordata un'anticipazione, l'importo della stessa contribuirà a definire la soglia massima dell'80 %.

Il controllo tecnico e amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata, della conformità e congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori e rispetto al progetto ammesso a finanziamento.

Il Gal si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di avanzamento dell'opera.

La spesa ammissibile a pagamento non può essere superiore a quella approvata per ciascuna tipologia di spesa nel progetto ammesso a finanziamento.

### **Saldo**

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa -ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo- riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- fatture o altri titoli di spesa, in originale, quietanzate e corredate di liberatoria, nonché la documentazione probatoria dei pagamenti effettuati (copia bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, etc.) coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai documenti regionali predisposti. I pagamenti in contanti per l'intero investimento ammesso sono ammissibili entro l'importo massimo di € 500,00, iva compresa;
- documentazione tecnico-amministrativa di supporto (contabilità finale completa di elaborati grafici di supporto, dichiarazione attestante la conformità delle opere stesse al progetto ammesso a finanziamento, fotografie, copia documentazione di conformità attrezzature, documentazione attestante certificazioni/servizi, etc.);
- nel caso di opere edili, certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- tutte le autorizzazioni/certificazioni necessarie per il concreto avvio dell'attività.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnico-amministrativo-fiscale deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 15 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto,

qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

L'ufficio istruttore competente, entro il termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla data di presentazione al Gal della domanda di pagamento finale, provvede:

- a verificare il rispetto dei termini di scadenza della convenzione e la presenza di tutta la documentazione richiesta;
- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale ammessa a finanziamento e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate. I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nel progetto finanziato o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo, il Gal provvede all'inoltro dell'elenco di liquidazione alla Regione Calabria.

#### **16) CRITERI PER L'AMMISSIONE DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Le varianti in corso d'opera, gli adeguamenti e le modifiche del quadro economico devono essere preventivamente richiesti al Gal Savuto che provvederà ad autorizzarli.

La richiesta di varianti in corso d'opera dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione tra la situazione originaria e quella successiva alla variante. Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e che non determinino un aumento del contributo concesso nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Sono altresì ammissibili varianti che comportino una modifica delle categorie di spesa, se compatibili con l'investimento ammesso e migliorative, fino all'importo massimo del 20% (come da decalogo regionale) del costo totale dell'intervento, al netto delle spese generali. Potranno essere oggetto di richiesta di variante anche eventuali economie derivanti dalla realizzazione del progetto.

Non può essere in ogni caso autorizzata una variante che comporti una variazione dei requisiti e del punteggio assegnato al progetto, che ha determinato l'ammissione utile in graduatoria.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie di lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento e comunque non potrà essere modificato il quadro economico. Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e/o della marca dei macchinari e/o delle attrezzature non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante non potranno essere realizzati prima della eventuale formale approvazione della richiesta di variante.

#### **17) MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

**18) DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI**

- Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva assunzione impegni
- Allegato 2 – Dichiarazione cointestatario
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva
- Allegato 4 – Autorizzazione al trattamento dei dati
- Allegato 5 – Formulario di progetto

**19) PUBBLICITÀ, DIVULGAZIONE, INFORMAZIONI**

Il presente bando di selezione n. 5 approvato dal CdA del Gal Savuto il 23 .04.2012, è pubblicato sul portale del Gal all'indirizzo [www.galsavuto.it](http://www.galsavuto.it), sugli albi pretori dei Comuni dell'area Leader "Savuto", sul portale della Rete Rurale Nazionale all'indirizzo [www.reterurale.it](http://www.reterurale.it) (sezione Approccio Leader). Il bando è altresì divulgato dalle Organizzazioni Professionali di categoria.

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente bando possono essere acquisiti nella sede del GAL Savuto c/o Comunità Montana Savuto, C/da Vallegiannò – 87056 S.Stefano di Rogliano (CS)

Tel. 0984 969154

S. Stefano di Rogliano, 23/04/2012.

Il Presidente del GAL Savuto

Lucia Nicoletti